



## Regolamento uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e viaggi connessi ad attività sportive

### PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali, rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I viaggi di istruzione, difatti, favoriscono la socializzazione lo sviluppo delle dinamiche socio—affettive e relazionali degli allievi ampliandone al contempo gli orizzonti culturali le conoscenze. Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

I principali riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione sono:

- C.M. n.29del199/D. L n.111/17/3 del 1995
- D.l. n.44del2001/Nota ministeriale prot.645/2000
- Circolare n.36del1995/Circolare ministeriale interna n3 del 1995 Circolare ministeriale n.380 del 1995  
Art. n.1321, 1326-, 1328 Codice Civile
- Circolare ministeriale n. 358 del 23.7.1996 In materia di viaggi d'istruzione la C.M. n.623 del 2/10/96 del MIUR non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento.

### **1. USCITE DIDATTICHE VISITE GUIDATE, VIAGGI D' ISTRUZIONE E VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE: CARATTERISTICHE E DISPOSIZIONI GENERALI**

Col presente Regolamento il Consiglio di Istituto disciplina i vari tipi di uscite dalla Scuola da parte delle scolaresche o di gruppi di alunni e che possono essere articolate in:

- a. Uscite didattiche
- b. Visite guidate
- c. Viaggi di istruzione
- d. Viaggi connessi ad attività sportive

### **Natura e caratteristiche**



- a. Uscite didattiche: le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico (ricognizione a piedi o con i mezzi pubblici), ma direttamente sul territorio circostante (per visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali, ecc.).
- b. Visite guidate: le visite si effettuano in comuni diversi dal proprio per una durata massima di un giorno, presso parchi naturali, località di interesse storico – artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, città d'arte, ecc.
- c. Viaggi di istruzione: le visite che le scolaresche effettuano in comuni diversi dal proprio per la durata di più giorni, presso parchi naturali, località di interesse storico – artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, città d'arte, ecc.
- d. Viaggi connessi ad attività sportive: i viaggi connessi ad attività sportive riguardano specialità sportive tipicizzate, escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola.

## Procedure di approvazione

I docenti programmano le attività in oggetto all'inizio di ciascun anno scolastico, seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, inserendole nella programmazione di classe.

In particolare:

Circa le **Uscite Didattiche** nel territorio si devono rispettare le seguenti condizioni:

- è opportuno che gli insegnanti acquisiscano il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico; l'autorizzazione va consegnata in Segreteria e firmata dal Dirigente Scolastico;
- l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata in qualsiasi momento della giornata scolastica;
- nella comunicazione vanno specificati meta e orario previsti nonché le motivazioni educativo-didattiche;
- gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

Circa le **Visite Guidate** si devono rispettare le seguenti condizioni:

- Le visite guidate dovranno essere autorizzate dal Consiglio di Classe o dal Dirigente in tempo utile, dopo aver accertato che siano coerenti con la programmazione. I genitori dovranno autorizzare l'uscita dopo essere stati informati mediante apposita circolare.
- La segreteria produrrà un elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza e un elenco nominativo degli alunni non partecipanti, con giustificazione dell'assenza;



Circa i **Viaggi di Istruzione** e i **Viaggi connessi ad attività sportive** si devono rispettare le seguenti condizioni:

- I viaggi di istruzione e i viaggi connessi ad attività sportive dovranno essere approvati dal Consiglio di Istituto e dai Consigli di Classe.
- I docenti accompagnatori prepareranno un **“progetto di Viaggio”**, con riferimento agli obiettivi culturali didattici posti e il programma della visita;
- La segreteria amministrativa definirà un **preventivo di spesa**, che dovrà essere approvato dal Dirigente Scolastico;
- I genitori dovranno autorizzare il viaggio dopo essere stati informati mediante apposita circolare comunicata ai genitori per accettazione;
- La segreteria produrrà un **elenco nominativo degli alunni partecipanti**, divisi per classe di appartenenza e un elenco nominativo degli alunni non partecipanti, con giustificazione dell'assenza;
- La segreteria produrrà un elenco nominativo degli accompagnatori e la **dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al “viaggio”** con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza, controfirmata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;
- I docenti accompagnatori produrranno una **relazione finale** a conclusione del viaggio;
- Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori
- Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico – formativi propri dell'Istituto.

## 2. DESTINAZIONE DELLE VISITE GUIDATE /VIAGGI I ISTRUZIONE

1. Gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio nazionale.
2. La classe quinta e le classi facenti parti del Progetto English Edition hanno la possibilità di partecipare a **viaggi di istruzione anche all'estero**, se coerenti con gli obiettivi didattici e previa autorizzazione del Consiglio di Istituto e del Consiglio di Classe.
3. Non si esclude la possibilità di mete estere, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere o ad iniziative di gemellaggio.

## 3. DURATA E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

- a. La durata massima dei Viaggi di Istruzione è di norma quattro giorni, limite che può essere superato se in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.



- b. Non è possibile compiere Visite o Viaggi di Istruzione negli ultimi 30 giorni di scuola salvo che per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale.

#### 4. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

1. Gli accompagnatori degli alunni in Uscite didattiche, Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, Viaggi connessi ad attività sportive, vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Non esiste alcun obbligo per i docenti di accompagnare gli alunni, ciascun docente può decidere se dare o meno la propria disponibilità come docente accompagnatore durante un viaggio di istruzione o un'uscita didattica. Gli accompagnatori dovranno essere almeno uno ogni 15 alunni. In sede di programmazione, tra i docenti che si sono resi disponibili, dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).
2. Ai viaggi d'istruzione e visite guidate può essere consentita la partecipazione dell'A.E.C. per gli alunni diversamente abili.
3. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici sempre nell'ambito del loro orario di servizio e senza che ciò comporti disfunzione al servizio nel plesso di appartenenza.
4. La partecipazione alle Uscite Didattiche, Visite o Viaggi d' Istruzione, Viaggi connessi ad attività sportive rimane limitata agli alunni e al relativo personale. Non è consentita la partecipazione di genitori e di famigliari. La partecipazione dei famigliari, previa richiesta scritta degli interessati e autorizzazione del Dirigente Scolastico, può essere prevista esclusivamente in casi particolari valutati dal Dirigente stesso, nel qual caso i famigliari dovranno provvedere autonomamente alla copertura assicurativa.
5. Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito dei Consigli di Classe provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.
6. La responsabilità della vigilanza è esclusivamente del personale accompagnatore.
7. **I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello di denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici e dei contatti della scuola.**

#### 5. DESTINATARI

1. Le Visite e i Viaggi di Istruzione devono essere predisposti per le classi intere, e possono essere proposti anche ad aggregati di classi. Il limite di partecipazione affinché venga concessa l'autorizzazione è fissato in 2/3 degli alunni del totale delle classi partecipanti, e di almeno 1/2 dei partecipanti di ogni classe;



2. E' necessario che venga acquisito il consenso scritto dei genitori ai quali dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località;
3. Per gli alunni che non partecipano all'iniziativa saranno proposte attività didattiche alternative a scuola.

## 6. COMPORTAMENTO

### 1. Durante le Visite e i Viaggi di Istruzioni gli studenti:

- sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, **senza assumere iniziative autonome**;
- sono tenuti al rispetto costante e rigoroso di quanto previsto nelle circolari fornite prima della Visita e/o Viaggio, nonché delle istruzioni impartite di volta dagli insegnanti accompagnatori, anche oralmente, inclusi gli orari;
- dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa ed anche rispettoso delle persone e case ospitanti o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. L'atteggiamento maturo e responsabile è volto al fine di evitare possibili inconvenienti a danno di se stessi e dell'intero gruppo.

### 2. Si indicano, di seguito, alcune norme più specifiche da rispettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- E' severamente vietato portare da casa, acquistare in loco o in ogni caso bere vino e/o alcolici e/o super-alcolici, sia in albergo (camere comprese) che altrove;
- E' severamente vietato portare da casa, acquistare in loco o in ogni caso assumere sostanze stupefacenti e/o psicotrope, sia in albergo (camere comprese) che altrove;
- E' severamente vietato fumare nelle camere d'albergo, in albergo o comunque in qualunque luogo pubblico frequentato;
- E' necessario rispettare i luoghi pubblici e il luogo presso cui si è ospitati;
- È severamente vietato uscire la sera autonomamente; le uscite serali sono possibili solo se organizzate dai docenti accompagnatori in compagnia degli stessi;
- E' severamente vietato uscire dalle camere dopo il ritiro definitivo per la notte;
- E' severamente vietato variare la composizione delle camere, senza il preventivo consenso degli insegnanti;
- E' severamente vietato affacciarsi a finestre, balconi, parapetti;
- E' severamente vietato recarsi, soli e/o in gruppo, in aree non autorizzate, esposte e non protette;



- Per la sveglia mattutina ogni alunno è tenuto ad organizzarsi autonomamente;
  - Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico
3. La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in Sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

## 7. TRASPORTI

- a. La segreteria amministrativa individuerà le Ditte di trasporto più idonee per le Uscite, Visite o Viaggi di istruzione.
- b. Il numero dei partecipanti all' Uscita (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

## 8. PAGAMENTO

- a. Il costo delle uscite, che viene comunicato ai genitori tramite apposita circolare, è a totale carico delle famiglie, salvo reperimento di sponsor.
- b. Le famiglie provvederanno a versare la quota stabilita secondo le modalità indicate di volta in volta nella relativa circolare.

## 9. ORGANIZZAZIONE

- a. Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico individua un coordinatore del piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione, che si coordinerà con gli altri insegnanti e con la segreteria amministrativa per tutto l'aspetto organizzativo connesso a queste uscite.

## 10. ASSICURAZIONI

- a. Tutti i partecipanti (alunni, docenti e accompagnatori) a Viaggi o Visite d'Istruzione, sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a



Scuola Paritaria

# Dante Alighieri

Scuola Media D.M. 28-02-2001 - Liceo Scientifico D.M. 20-06-2008

Via Dante Alighieri, 24 - 26013 Crema (CR)

☎ 0373.257312 📠 0373.80530 ✉ [segreteria@fondazionemanziana.it](mailto:segreteria@fondazionemanziana.it)



FONDAZIONE  
Carlo Manziana

terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace. Per tali motivi non è consentito permettere che gli alunni gestiscano autonomamente alcuni momenti della giornata senza accompagnatore.

- b. In caso di uscite particolari potrà essere richiesta ai genitori una liberatoria relativa a danni causati a persone e a cose.
- c. Il presente regolamento, dovrà essere distribuito per le parti di competenza agli alunni, ai genitori, al personale di servizio.